

RAI/Dm con le eccezioni al pagamento in bolletta

Canone old style

Per alberghi, negozi e studi

DI CRISTINA BARTELLI

Per le televisioni nei locali il canone Rai segue le vecchie regole e i vecchi importi, con il pagamento svincolato dalla bolletta elettrica. Con un decreto del 30 dicembre pubblicato ieri in *Gazzetta Ufficiale* n. 22/2016 il Ministero dello sviluppo economico ha fissato la definizione dei canoni di abbonamento speciale dovuti per la detenzione di apparecchi radiorecipienti o televisivi per l'anno 2016.

Il decreto specifica che per l'anno 2016 i canoni di abbonamento speciale per la detenzione fuori dell'ambito familiare di apparecchi radiorecipienti o televisivi, i canoni di abbonamento speciale dovuti per la detenzione di apparecchi radiofonici o televisivi nei cinema, teatri e in locali a questi assimilabili rimangono fissati secondo le misure nelle tabelle 3 e 4 allegate al decreto ministeriale 29 dicembre 2014, pubblicato

nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 2015.

Le disposizioni contenute nel presente decreto hanno effetto dal 1° gennaio 2016.

Gli importi variano a seconda della tipologia della struttura che possiede i televisori. Gli alberghi a 5 stelle con più

di 100 camere, ad esempio pagheranno un canone di 6.528 per arrivare a un importo di 195,87 euro per associazioni; sedi di partiti politici; istituti religiosi e studi professionali; botteghe; negozi ed assimilati; mense aziendali; scuole, istituti scolastici.

Fisioterapisti e logopedisti obbligati ai dati sanitari

Fisioterapisti e logopedisti obbligati all'invio dei dati sanitari per il 730 precompilato. La risposta arriva dall'Agenzia delle entrate riferita in commissione finanze della camera da Enrico Zanetti, sottosegretario al mineconomia e ieri nominato viceministro.

Fisioterapisti, logopedisti e assimilati rientrano nel campo delle strutture per l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e di assistenza specifica. Dal 2015 rientrano nei soggetti obbligati all'invio dei dati sia le strutture e i soggetti che erogano prestazioni di assistenza specifica, sia le strutture e i soggetti che erogano prestazioni ausiliarie della professione sanitaria se accreditati per l'erogazione dei servizi sanitari.

Dal 2016 rientrano nell'obbligo anche le strutture non accreditate ma autorizzate.

Decisione al tavolo di filiera Mipaaf

Prezzo latte tarato su costi e mercato

DI LUIGI CHIARELLO

Un nuovo sistema base di indicizzazione del prezzo del latte, basato su un meccanismo oggettivo che tiene conto dei costi di produzione e dell'andamento dei prezzi del latte e dei formaggi sul mercato interno ed estero. A definirlo, ieri in una riunione al Ministero delle politiche agricole un Comitato consultivo per l'accordo di filiera, in cui l'industria lattiera ha confermato l'impegno a definire un modello di contratto standard e di promuovere tra i propri associati l'utilizzo degli indici elaborati sul sistema base nei contratti che verranno stipulati per l'acquisto di latte. La grande distribuzione, invece, ha presentato al tavolo un marchio che consentirà di individuare sugli scaffali omogenea i prodotti lattiero caseari di origine 100% italiana. Il ministro alle politiche agricole, Maurizio Martina, ha invece firmato il decreto di ripartizione degli aiuti diretti alle imprese di al-

levamento per il latte prodotto e commercializzato nei mesi di dicembre 2015, gennaio e febbraio 2016: in ballo 25 mln di euro previsti per il settore zootecnico dall'intervento straordinario europeo. L'impatto stimato della misura è di 1 centesimo per litro di latte venduto alla stalla. Il decreto è stato già trasmesso ad Agea per l'erogazione dei contributi a circa 36 mila allevatori.

Il sistema base elaborato sul latte prende in considerazione quattro gruppi di riferimento selezionati:

- prodotti a medio-bassa stagionatura (Provolone Val Padana fresco e maturo, Mozzarella, Gorgonzola, Italo);
- prodotti a elevata stagionatura (Parmigiano Reggiano e Grana Padano in vari gradi di stagionatura);
- prodotti esteri (Latte scremato in polvere Francia, Oceania e Germania, Edamer Germania, Latte intero in polvere Germania);
- input di produzione (mais, farina di soia, sorgo, crusche, farinacci).

BREVİ

Favorevole ad «investimenti nell'economia reale del Paese», tuttavia è necessario vi siano i «requisiti minimi di prudenza e redditività». Parola del presidente dell'Epap, Ente pensionistico multicategoriale, Stefano Poeta, che ieri mattina è stato ascoltato dalla Commissione bicamerale di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale. Alla Cassa al terzo trimestre 2015 risultano iscritti 28.684 professionisti.

«Occorre saper cogliere il favorevole segnale di disponibilità delle Istituzioni», affinché possano essere adeguatamente rappresentate «non solo le problematiche legate alla sostenibilità del sistema nel lungo periodo, ma anche le concrete proposte della categoria per un generale riassetto del sistema della previdenza privata, che garantisca diritti alle giovani generazioni e tutele tutti i professionisti iscritti». Con queste parole l'Associazione nazionale dei Commercialisti (Anc), presieduta da Marco Cuchel, commenta l'incontro avuto nei giorni scorsi con il sottosegretario al Lavoro Massimo Cassano.

Arriva anche in Senato il via libera allo schema di dm per l'individuazione delle lotterie nazionali, che per il 2016 conferma la Lotteria Italia e la lotteria abbinata al Premio Braille: la Commissione Finanze, riferisce Agipronews, ha approvato la proposta di parere del relatore Francesco Giacobbe (Pd).

E' scaduto ieri 28 gennaio il termine entro il quale si sarebbe dovuto individuare una data unica a livello nazionale di insediamento della nuova Commissione censuaria centrale nonché delle nuove Commissioni censuarie locali previste dal decreto legislativo 198/2014. Lo segnala Confedilizia, spiegando che la data coincide con quella successiva di un anno alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 198, così come disposto nello stesso testo. In assenza del provvedimento relativo all'insediamento delle nuove Commissioni censuarie, trova applicazione la norma in vigore che prevede che fino all'insediamento di tali Commissioni continuino ad operare le Commissioni insediate sulla base del provvedimento legislativo 650/72.



Tavola Rotonda sul tema SICUREZZA SUL LAVORO

Presentazione del volume
"Il codice della sicurezza sul lavoro"

Venerdì 5 febbraio 2016, ore 18
Palazzo Romagnoli, Via Albicini 12, Forlì



PROGRAMMA

Ore 18.00 Saluti e apertura dei lavori

Pres. Vincenzo Colonna – Presidente Unindustria Forlì-Cesena

Dot. Cesare Trevisani – TREVI S.p.a. e Membro del Consiglio Nazionale Etico di Confindustria

Avv. Domenico Novelli – Executive Vice President Rapporti con Organismi Associativi di ENI S.p.a.

Ore 18.20 Tavola rotonda

Ing. Giuseppe Ricci – Executive Vice President Health, Safety, Environment & Quality Department di ENI S.p.a.

Prof. Carlo Zoli – Ordinario di Diritto del Lavoro, Delegato dal Rettore dell'Università di Bologna

Dot. Mario Longo – Direttore Regionale INAIL Emilia-Romagna

Ing. Adriano Albonetti – AUSL Romagna, incaricato della Regione Emilia-Romagna al Coordinamento delle Regioni Italiane presso il Ministero del Lavoro

Ing. Andrea Bassi – Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena

Ing. Paolo Baldrati – Direttore Stabilimento Versalis di Ravenna Eni S.p.a.

Moderatore: Dot. Fabrizio Binacchi – Direttore RAI Emilia Romagna

Ore 19.30 Conclusioni

Ass. Patrizio Bianchi – Assessore al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro, Regione Emilia-Romagna

Seguirà cocktail

In collaborazione con

ItaliaOggi

